



**CITTA' DI SPINEA**  
Citta' Metropolitana di Venezia

**Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale**

**DELIBERAZIONE N. 32 DEL 31/05/2017**

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO E ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23.04.2004 N. 11**

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **maggio** alle ore **19:40**, nella residenza comunale, convocata nei modi di legge, con nota protocollo n. 16716 del 25/05/2017 , si è legalmente riunita il Consiglio Comunale nelle persone dei sottoindicati signori:

N.	Nominativo	P/A	N.	Nominativo	P/A
1	CHECCHIN SILVANO	P	10	ZORZETTO PENZO MARIO	A
2	D'ATRI LUCA	P	11	MALVESTIO ANNA	A
3	BARBIERO PAOLO	P	12	TESSARI CLAUDIO	P
4	PAROLARI LUANA	P	13	ZAMENGO FRANCA	A
5	ZOLLO MAURO	A	14	ARMELAO MAURO	A
6	DE PIERI FRANCESCO	P	15	CARRARO ELIA	A
7	LITT GIOVANNI	P	16	DE PIERI MASSIMO	P
8	BASSO LISA	P	17	MAZZOTTA STEFANIA	P
9	SOLOMITA RICCARDO	P			

**Totale Presenti 11**

**Totale Assenti 6**

Presiede la seduta **Il Presidente del Consiglio Luca D'Atri.**

Partecipa alla seduta **Il Segretario Generale Guido Piras.**

Il Presidente, constatato legale il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri: LITT GIOVANNI, SOLOMITA RICCARDO, MAZZOTTA STEFANIA

invita il Consiglio Comunale a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'ordine del giorno dell'odierna adunanza.

**OGGETTO: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO E ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23.04.2004 N. 11**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

L'assessore alla pianificazione e tutela del territorio dott.ssa Stefania Busatta riferisce quanto segue:

- l'amministrazione comunale intende apportare alcune modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio del Piano degli Interventi (ex PRG);
- più precisamente si è rilevata la necessità di adeguare:
  - il Regolamento Edilizio (RE) introducendo alcune modifiche relativamente a: a. gli elementi edilizi in oggetto che sporgono su suolo privato e pertinenze residenziali” (berceau, casetta in legno, ecc..); b. le norme sulla larghezza delle scale;
  - le Norme Tecniche di Attuazione (NTA) introducendo alcune modifiche relativamente a: a. i criteri di dimensionamento delle aree a parcheggio; b. un limite massimo di superficie impermeabilizzata anche per le zone B; c) le possibilità di riutilizzo dei fabbricati in area produttiva;
- la proposta di variante è stata redatta dal Settore Pianificazione e tutela del territorio del comune ed allegata alla presente: Modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione e al Regolamento Edilizio (Allegato A);
- gli elaborati della variante, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004, saranno depositati a disposizione del pubblico per trenta giorni presso la segreteria del comune e presso lo “Sportello Comune”, provvedendo a dare notizia mediante avviso pubblicato all'albo del comune, mediante l'affissione di manifesti e sul sito internet del Comune e nei successivi trenta giorni chiunque potrà presentare osservazioni alla variante adottata;
- in forza di quanto previsto dall'articolo 88 del Regolamento Edilizio, le modifiche riguardanti lo stesso Regolamento Edilizio saranno approvate con il presente provvedimento ed entreranno in vigore trascorsi 25 giorni dalla data di pubblicazione all'albo pretorio;
- in forza di quanto stabilito dall'articolo 29 “Misure di salvaguardia” della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 e succ. mod. e int., a tutti i provvedimenti che si formeranno (Denuncia di inizio attività – Dia, Segnalazione certificata di inizio attività – Scia, ecc.) e/o che verranno rilasciati (permessi di costruire, permessi in sanatoria, ecc.) successivamente alla data del presente provvedimento dovranno applicarsi le misure di salvaguardia di cui sopra;
- ricordato l'allegato A della D.G.R. n. 1841 del 19 giugno 2007 “L. 3 agosto 1998, n. 267 - Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici. Modifica D.G.R. 1322 del 10 maggio 2006, in attuazione della sentenza del TAR del Veneto n. 1500/07 del 17 maggio 2007.” che al penultimo comma dell'ultimo paragrafo stabilisce che “Per le varianti agli strumenti urbanistici che non comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico, deve essere prodotta, dal tecnico progettista, una asseverazione della non necessità della valutazione idraulica.”;
- Ritenuto che il caso in esame possa rientrare nei casi per i quali la variante urbanistica non comporti modifiche significative alla situazione idrogeologica già prevista nella vigente strumentazione urbanistica e che, conseguentemente, il progettista incaricato ha predisposto specifica asseverazione attestante quanto sopra (Allegato B);
- Dato atto che è stata inviata richiesta di parere dei contenuti della presente variante ai seguenti enti:
  - Azienda ULSS n. 13 - Dipartimento di Prevenzione;
  - Genio Civile di Venezia;

Sentita la seconda Commissione consiliare – urbanistica, nelle sedute del 20/04/2017, 04/05/2017 e del 11/05/2017;

Dato atto che si è provveduto alla pubblicazione dell'atto ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 del D.Lgs. 14/03/2013, n. 33;

Visto il parere espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 257/2000 in merito alla regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Con votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	11	ASSENTI	6	VOTANTI	9
FAVOREVOLI	8	CONTRARI Tessari	1	ASTENUTI De Pieri M., Mazzotta	2

**DELIBERA**

1. **di adottare** la variante parziale al P.I. (ex P.R.G.) n. 9 di modifica alle Norme Tecniche di Attuazione, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23.04.2004 n. 11, contenute nei seguenti elaborati:

- Variante n. 9 al Piano degli Interventi (ex P.R.G.) - Modifiche al Regolamento Edilizio e alle Norme Tecniche di Attuazione (Allegato A);
- Asseverazione di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica (Allegato B);
- Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale (Allegato C).

2. **di approvare** le modifiche al Regolamento Edilizio, ai sensi dell'articolo 88 del vigente regolamento edilizio, degli artt. 2 e 4 del d.p.r. 380/2001 e dell'art. 3 del d.lgs. 267/2000 contenute nell'Allegato A - Variante n. 9 al Piano degli Interventi (ex P.R.G.), punto **“1. Modifiche ala regolamento Edilizio”**;

3. di precisare che:

- a. la variante urbanistica di cui sopra, sarà depositata a disposizione del pubblico per trenta giorni presso lo “Sportello Comune” decorsi i quali, chiunque, potrà formulare le proprie osservazioni entro i successivi trenta giorni e che dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblicato nell'albo pretorio del comune e su almeno due quotidiani a diffusione locale;
- b. su tutti i provvedimenti che si formano e/o che verranno presentati e rilasciati successivamente all'approvazione del presente provvedimento, si applicano le misure di salvaguardia di cui all'articolo 29 della LURV;

4. di dare mandato al Settore Pianificazione e Tutela del Territorio affinché provveda al deposito, alla pubblicazione e a tutti gli atti conseguenti, secondo le modalità previste dall'articolo 18 della LURV;

**L'assessore alla pianificazione e tutela del territorio dott.ssa Stefania Busatta** riferisce quanto segue:

rilevata l'urgenza di prevedere la modifica di quanto previsto dalla presente variante urbanistica al fine di rendere efficaci al più presto i criteri previsti anche considerato che si tratta di un procedimento approvativo complesso che contiene al proprio interno, le fasi del deposito, della pubblicazione, della partecipazione (presentazione di osservazioni/opposizioni, ecc.) e che differisce, a un successivo momento e a un separato provvedimento (deliberazione consiliare di approvazione della variante urbanistica) l'approvazione dell'atto definitivo e la sua efficacia, se ne richiede l'immediata esecutività;

Con successiva separata votazione, effettuata a scrutinio palese, con il seguente esito:

PRESENTI	11	ASSENTI	6	VOTANTI	9
FAVOREVOLI	8	CONTRARI Tessari	1	ASTENUTI De Pieri M., Mazzotta	2

## IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.



**CITTA' DI SPIINEA**  
Citta' Metropolitana di Venezia

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA N. 32 DEL 31/05/2017

**PARERI SULLA PROPOSTA N. 38/2017**

**DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE**

Oggetto: ADOZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE N. 9 AL PIANO DEGLI INTERVENTI DI MODIFICA AL REGOLAMENTO EDILIZIO E ALLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 18 DELLA L.R. 23.04.2004 N. 11

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

*(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)*

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE

Note:

**LA RESPONSABILE DEL SETTORE PIANIFICAZIONE E TUTELA DEL TERRITORIO**  
Fiorenza Dal Zotto

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*(art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000)*

In ordine alla proposta di delibera, sotto il profilo della regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime parere NON DOVUTO

Note: non dovuto.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO**  
Antonio Baldan

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio  
Luca D'Atri

Il Segretario Generale  
Guido Piras

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione viene pubblicata, sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per quindici giorni consecutivi dal 08/06/2017.

Spinea, li 08/06/2017

Il Segretario Generale  
Guido Piras

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/06/2017 ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, decimo giorno successivo alla pubblicazione.

**La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18/06/2017. Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, è divenuta eseguibile il 31/05/2017.**

Il Segretario Generale  
Guido Piras

---